

LA BUONA POLITICA

Il PD della Provincia di Ancona verso le elezioni 2013

Arcevia, 21 Luglio 2012

LA BUONA POLITICA – IL CONCETTO

L'iniziativa nasce dalla necessità di mantenere visibilità al PD provinciale in una fase molto delicata, caratterizzata dal commissariamento dell'Amministrazione della Provincia di Ancona.

Occorre dimostrare che la Buona Politica esiste ed è necessaria e che a scala provinciale il PD mantiene un ruolo centrale al servizio dei cittadini. Inoltre con l'individuazione della Provincia come ente di secondo livello, il PD dovrà sempre più farsi carico di un lavoro politico di relazione e di networking tra i municipi, gestito fino ad oggi in collaborazione con il Consiglio e la giunta provinciale.

L'immagine che cerchiamo è quella di un Partito presente e attivo in tutte le realtà territoriali, dal capoluogo ai piccoli comuni montani. Un Partito raccontato da chi lo vive, ci crede e lo rappresenta. Nelle amministrazioni, nel mondo del lavoro e nella società civile.

Le testimonianze dovranno dimostrare con ricchezza e varietà di contenuti l'immagine di un Partito che mette in gioco le sue forze migliori e scommette sul futuro di un territorio che ha le potenzialità per uscire al più presto dalla crisi. Sarà necessario garantire l'espressione al maggior numero di voci possibile, mantenendo il dibattito serrato e interessante ed evitando l'effetto della carrellata di notabili.

LA BUONA POLITICA – LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE

L'evento dovrebbe svilupparsi seguendo una traccia comune per tutti i relatori.

Il tema potrebbe essere: Tre cose che mi ha insegnato la politica e tre cose che vorrei per Ancona e il suo territorio.

Oppure: Tre ragioni perché credo nella buona politica e tre proposte per il territorio di Ancona. O qualcosa di simile.

Relatori: Sindaci, parlamentari, assessori e consiglieri di regione, Provincia. Rappresentanti delle forze sociali ed economiche. Amministratori di comunità montane, aree protette, società partecipate. Imprenditori, partite IVA, dipendenti pubblici, insegnanti, studenti. Buona parte donne, ovvio.

Oltre agli interventi "obbligatori" sarebbe molto importante includere nella scaletta alcune figure inaspettate, che possano offrire prospettive diverse e meno istituzionali.

Tempi per gli interventi molto stretti. La perfezione sarebbe sei minuti, uno per ogni argomento proposto. In questo modo potremmo avere 25/30 interventi oltre a introduzione e conclusioni.

Chi interviene dovrà anche preparare un testo scritto, massimo 6000 battute spazi inclusi. Altrimenti non parla.

Nel frattempo si chiedono contributi scritti anche agli iscritti e a tutti gli amministratori locali, diffondendo la notizia attraverso i circoli, la stampa e il web, sempre con il limite tassativo delle 6000 battute spazi inclusi. Tutti i testi, assieme a quelli degli interventi di Arcevia, vengono raccolti in un sito web creato appositamente e in una pagina facebook dove saranno linkati tutti i pezzi. La pubblicazione sarà solo immateriale, niente carta stampata. Si può fare anche un e-book scaricabile gratuitamente. Raccomandata anche la ripresa video e il caricamento dei filmati su YouTube. I filmati potranno essere anche montati in sequenza per l'uso nei videobox delle feste estive.

Il responsabile del Progetto "La buona Politica"
Emilio D'Alessio